



## CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Ufficio III – Controllo gestione  
Enti locali Sicilia

Il Magistrato Istruttore

CORTE DEI CONTI



0012612-29/12/2016-SC\_SIC-R07A-P

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

All'Organo di revisione

del Comune di **MIRTO (ME)**

**Oggetto:** Relazione ex art. 1, comma 166, legge n. 266/2005 sul Rendiconto della gestione 2014 – Comunicazione conclusione istruttoria.

Con la presente si comunica che, sulla base delle risultanze emerse a seguito dell'invio della relazione in oggetto, si ritiene -allo stato degli atti- di non dover procedere ad ulteriori approfondimenti; nondimeno, si rileva:

1. il superamento della soglia fissata dal parametro n. 2 del D.M. 18/02/2013: volume di residui attivi dei titoli I e III, provenienti dalla gestione di competenza, superiore al 42 % rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli (percentuale specifica 69,53%);
2. l'assenza di entrate da permesso di costruire e sanzioni amministrative per violazione del codice della strada nonché la quasi inesistente attività di riscossione delle entrate da recupero dell'evasione tributaria;
3. la presenza di un avanzo di amministrazione (€ 40.126,32) insufficiente per la costituzione del fondo svalutazione crediti, che per l'anno 2014 non poteva essere inferiore al 20% dei residui attivi dei titoli I e III antecedenti l'anno 2010;
4. la presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso del 2014 pari a € 254.000,00, come comunicato in nota al punto 1.11.2 del questionario dall'Organo di revisione, nonché la presenza di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati entro il 31/12/2013 e rimasti da estinguere al 31/12/2014 per l'importo complessivo di € 735.559,61. L'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità ex art. 1, comma 13, del decreto legge n. 35/2013 per l'importo di € 868.608,38;
5. in merito all'utilizzo dei servizi conto terzi, non risultano specificate le tipologie di spese costituenti la voce "Altre per servizi conto terzi" per l'importo di € 22.867,07;
6. la mancata ottemperanza degli adempimenti previsti dall'art. 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, in merito ai rapporti con gli organismi partecipati;



7. la mancata ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumeri o eccedenze ai sensi dell'art. 33, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

8. l'approvazione tardiva del bilancio di previsione(17/11/2014) e del rendiconto (30/09/2015) relativi all'esercizio 2014;

9. la mancata trasmissione dei dati relativi al rendiconto 2014 alla banca dati Sirtel;

10. la mancata trasmissione da parte dell'Organo di revisione della delibera di Giunta di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011. Dal testo della deliberazione della Giunta comunale n. 81 del 24 novembre 2015, pubblicato su internet, risulta l'emersione di un disavanzo di euro 426.314,14 con conseguenti oneri a carico degli esercizi successivi.

Considerato che una parte dei rilevati sopra riportati è stata già oggetto di segnalazione nel precedente ciclo di monitoraggio sul rendiconto 2013, si invita l'amministrazione alla predisposizione delle misure necessarie alla rimozione delle suindicate criticità avendo cura di trasmettere a questa Sezione ogni atto e/o azione posta in essere a tal fine.

Il Magistrato istruttore

Dott. Francesco Antonino Cancilla

